UNICAL - A.A. 2006-2007

Gestione della Conoscenza

Prof. Massimo Ruffolo Ing. Marco Manna

Capitolo 5

-
- Linguaggi per il Web Semantico
 - Introduzione
 - Descrizioni di Classi
 - Assiomi di Classe
 - Le Proprietà
 - Individui e Fatti
 - La "wine ontology"
 - Servizi di Ragionamento

Linguaggi per il Web Semantico

Introduzione



Le Logiche Descrittive (1)

- Come abbiamo già detto, le *DL* sono linguaggi di rappresentazione adatti alla definizione di ontologie
- Fino ad ora, le *DL* più utilizzate a questo scopo sono note come *SHIQ e SHOIN*(D_n)
- Vediamo ora che cosa significhino questi acronimi

Le Logiche Descrittive (2)

- La lettera s indica la possibilità di scrivere
 - □ Enunciati di Sussunzione ⊆ e di Equivalenza ≡ utilizzando i Termini ⊤, ⊥, ¬C, C □ D, C □ D, ∀R.C, ∃R.C,
 - ☐ Assiomi di transitività dei Ruoli *Tr* (R)
- La lettera
 H (role hierarchy) indica la possibilità di definire
 - □ Relazioni di inclusione fra Ruoli R ⊑ S
- La lettera *o* (one of) indica la possibilità di definire
 - □ Termini per Enumerazione {a₁, ..., a_n}

Le Logiche Descrittive (3)

- La lettera indica la possibilità di definire
 - □ Cardinalità non qualificate ≤nR, ≥nR, =nR
- La lettera Q indica la possibilità di definire
 - □ Cardinalità qualificate ≤nR.C, ≥nR.C, =nR.C
- Infine D_n indica la possibilità di utilizzare
 - domini concreti

v

Il linguaggio OWL (1)

- OWL (Web Ontology Language) è lo standard proposto dal W3C per la definizione di ontologie per il web semantico
 - □ http://www.w3.org/TR/owl-ref/
- Sviluppato a partire da DAML+OIL, il quale
 - □ implementa la logica SHIQ
 - □ è basato sui linguaggi OIL e DAML-ONT
- Prevede tre livelli di complessità crescente
 - OWL Lite, semplice da usare e implementare ma scarsamente espressivo
 - $\ \square$ **OWL DL**, su logica $\mathcal{SHOIN}(D_n)$, abbastanza espressivo, decidibile e dotato di procedure di ragionamento di complessità nota, studiate ed ottimizzate
 - OWL Full, oltre FOL, molto espressivo ma "semi-decidibile"



Note di complessità

- Il linguaggio delle formule valide della logica del primo ordine non è decidibile, bensì semi-decidibile: esiste un algoritmo in grado di valutare la validità di una formula
 - □ Nel caso in cui la formula sia valida l'algoritmo è in grado di terminare restituendo come prova la dimostrazione della sua validità
 - In caso contrario, se la formula non è valida, l'algoritmo non è in grado di accorgersene e continua a eseguire calcoli (si dice che diverge), senza mai fornire una risposta
- Il linguaggio di tutte le formule universalmente valide della logica del secondo ordine non è neppure semi-decidibile. Questa è una conseguenza del teorema di incompletezza di Gödel
 - Un eventuale algoritmo che prende in input una formula potrebbe divergere anche nel caso in cui la formula sia valida



II linguaggio OWL (2)

- Un'ontologia OWL si articola in una TBox e una ABox ambedue rappresentate come grafi RDF (insiemi di triple RDF)
- Diversi costrutti di RDFS sono direttamente adottati da
 OWL (con eventuali limitazioni in OWL DL, e invece con completa libertà d'uso in OWL Full)
- OWL introduce inoltre costrutti propri, non presenti in RDFS, comunque rappresentati come triple RDF

RDF & OWL

- La rappresentazione RDF di ontologie OWL presenta
 - vantaggi sull'interoperabilità delle applicazioni
 - svantaggi sulla "chiarezza" a causa delle numerose varianti consentite da RDF
- D'altra parte gli strumenti per la definizione di ontologie utilizzano in genere interfacce grafiche che nascondono all'utente la rappresentazione RDF
- Di seguito
 - continueremo ad utilizzare i simboli tipici delle DL
 - ma introdurremo e useremo la terminologia specifica di OWL (che spesso si discosta dalla terminologia più diffusa nel campo delle DL)



Terminologia

- In OWL
 - □ I Termini sono denominati descrizioni di classi
 - □ Gli Operatori per la definizione di termini sono denominati costruttori di classi
 - □ I Ruoli sono denominati proprietà
 - □ Le **Definizioni Terminologiche** della *TBox* sono dette *assiomi di classe*
 - □ Le Asserzioni dell'ABox sono detti fatti

Linguaggi per il Web Semantico

Descrizioni di Classi

.

Identificatore

Ogni descrizione di classe descrive una risorsa di tipo

```
owl:Class
```

- □ Nel caso più semplice la descrizione consta di un identificatore della classe (Unique Resource Identifier = URI), corrispondente a un termine atomico delle DL
- ☐ Sintassi *RDF*
 - <owl:Class rdf:ID="ClassName" />
- Due identificatori di classi sono già predefiniti in OWL
 - \square owl: Thing = l'insieme di tutti gli individui (\top per la classe universale)
 - Ogni classe OWL è sottoclasse di owl: Thing
 - \square owl:Nothing = l'insieme vuoto (\bot per la classe vuota)
 - La classe owl:Nothing è una sottoclasse di ogni classe

×

Enumerazione

- Una classe A può essere descritta dall'enumerazione di un numero finito di nominali a₁, ..., a_n tramite l'operatore owl:oneOf
- Sintassi **DL**

```
\square A \equiv \{a_1, ..., a_n\}
```

Restrizioni di proprietà (1)

- Una classe A può essere descritta come restrizione su un insieme di Individui con ruolo R su almeno un individuo della classe C tramite l'operatore owl:someValuesFrom
- Sintassi DL

```
\square A \equiv \existsR.C
```

w

Restrizioni di proprietà (2)

- Una classe A può essere descritta come restrizione su un insieme di Individui con ruolo R su soli individui di classe C tramite l'operatore owl:allValuesFrom
- Sintassi *DL*

```
\square A \equiv \forallR.C
```

Restrizioni di proprietà (3)

 Una classe A può essere descritta come restrizione su un insieme di Individui con ruolo R sul solo individuo a tramite l'operatore

```
owl:hasValue
```

Sintassi DL

```
\square A \equiv \forallR. {a}
```

Restrizioni di proprietà (4)

- Una classe A può essere descritta come restrizione su un insieme di Individui con ruolo R su al massimo n individui tramite l'operatore owl:maxCardinality
- Sintassi DL

```
\square A \equiv \leq nR
```

Restrizioni di proprietà (5)

Una classe A può essere descritta come restrizione su un insieme di Individui con ruolo R su almeno n individui tramite l'operatore owl:minCardinality

Sintassi DL

```
\square A \equiv \geq nR
```

w

Restrizioni di proprietà (6)

- Una classe A può essere descritta come restrizione su un insieme di Individui con ruolo R su esattamente n individui tramite l'operatore owl:cardinality
- Sintassi DL

```
\square A \equiv =nR
```

Intersezione

- Una classe A può essere descritta come *intersezione* di un numero finito di classi C₁, ..., C_n tramite l'operatore owl:intersectionOf
- Sintassi DL

```
\square \quad \mathbf{A} \equiv \mathbf{C}_1 \; \Pi \; ... \; \Pi \; \mathbf{C}_n
```

M

Unione

- Una classe A può essere descritta come unione di un numero finito di classi C₁, ..., C_n attraverso l'operatore owl:unionOf
- Sintassi DL

```
\square \quad \mathbf{A} \equiv \mathbf{C}_1 \, \sqcup \dots \, \sqcup \, \mathbf{C}_n
```

Complemento

- Una classe A può essere descritta come complemento di un'altra classe B attraverso l'operatore owl:complementOf
- Sintassi DL

```
\square A \equiv \neg B
```

```
<owl:Class rdf:ID="A">
  <owl:complementOf>
      <owl:Class rdf:about="#B" />
      </owl:complementOf>
</owl:Class>
```

Linguaggi per il Web Semantico

Assiomi di classe

M

Sottoclassi

■ Fra due descrizioni di classi C e D si può definire una relazione di sottoclasse attraverso l'operatore

```
rdfs:subClassOf
```

■ Sintassi *DL*

```
\Box C \sqsubseteq D
```

```
<owl:Class rdf:about="#C">
     <rdfs:subClassOf rdf:resource="#D" />
</owl:Class>
```

v.

Equivalenza

Fra due descrizioni di classi C e D si può definire una relazione di equivalenza attraverso l'operatore owl:equivalentClass

■ Sintassi *DL*

```
\square C \equiv D
```

```
<owl:Class rdf:about="#C">
  <owl:equivalentClass rdf:resource="#D" />
  </owl:Class>
```



Disgiunzione

Fra due descrizioni di classi C e D si può dichiarare una relazione di disgiunzione attraverso l'operatore owl:disjointWith

■ Sintassi *DL*

```
\square C \sqcap D \equiv \bot
```

```
<owl:Class rdf:about="#C">
     <owl:disjointWith rdf:resource="#D" />
</owl:Class>
```

Linguaggi per il Web Semantico

Proprietà



Proprietà

- Coerentemente con quanto previsto da RDFS, in OWL anche le proprietà (corrispondenti ai ruoli nelle DL) possono essere viste come particolari classi
- Possono quindi avere sottoproprietà ed essere combinate con vari costruttori
- Così come ogni classe di individui è una risorsa di tipo
 owl:Class, tutte le proprietà sono risorse di tipo rdf:Property
- In OWL le proprietà possono essere risorse di due tipi
 - owl:ObjectProperty (proprietà di individui, cioè fra elementi di classi OWL)
 - owl:DatatypeProperty (proprietà di dati appartenenti a tipi di dati RDFS)

Sottoproprietà

- Una proprietà R può essere definita come sottoproprietà di un'altra proprietà S attraverso l'operatore rdfs:subPropertyOf
- Sintassi DL
 - \square R \sqsubseteq S
- Sintassi RDF

```
<owl:ObjectProperty rdf:ID="R">
    <rdfs:subPropertyOf rdf:resource="#S" />
</owl:ObjectProperty>
```

ĸ,

Dominio

- Di una proprietà R può essere specificato il dominio attraverso l'operatore rdfs:domain
- Sintassi *DL*

```
\square \top \sqsubseteq \forall R.C (definizione del dominio D)
```

```
<owl:ObjectProperty rdf:ID="R">
    <rdfs:domain>
        <owl:Class rdf:about="#C" />
        </rdfs:domain>
</owl:ObjectProperty>
```

v

Codominio

- Di una proprietà R può essere specificato il codominio attraverso l'operatore rdfs:range
- Sintassi **DL**

```
\square \top \sqsubseteq \forall R^{-}.D (definizione del codominio C)
```

```
<owl:ObjectProperty rdf:ID="R">
    <rdfs:range>
        <owl:Class rdf:about="#D" />
        </rdfs:range>
</owl:ObjectProperty>
```



Proprietà equivalente

 Una proprietà R può essere definita come equivalente a un'altra proprietà s attraverso l'operatore

```
owl:equivalentProperty
```

■ Sintassi *DL*

```
\square R \equiv S
```

```
<owl:ObjectProperty rdf:ID="R">
  <owl:equivalentProperty rdf:resource="#S" />
</owl:ObjectProperty>
```

.

Proprietà inversa

- Data una proprietà R si può definire la proprietà inversa
 s attraverso l'operatore owl:inverseOf
- Sintassi **DL**

```
\square S \equiv R<sup>-</sup>
```

```
<owl:ObjectProperty rdf:ID="S">
  <owl:inverseOf rdf:resource="#R" />
</owl:ObjectProperty>
```

Funzionalità

- Una proprietà R è funzionale se soddisfa il vincolo di cardinalità globale espresso dall'operatore owl:FunctionalProperty
- Sintassi DL

```
□ T⊑≤1R
```

Funzionalità Inversa

- Una proprietà R è funzionale inversa se soddisfa il vincolo di cardinalità globale espresso dall'operatore owl: InverseFunctionalProperty
- Sintassi *DL*

```
□ ⊤ ⊑ ≤1R-
```

```
< owl:InverseFunctionalProperty rdf:ID="R">
    <rdfs:domain rdf:resource="#D" />
    <rdfs:range rdf:resource="#C" />
    </owl:InverseFunctionalProperty>
```

Transitività

 In OWL è possibile dichiarare che una proprietà transitiva tramite l'operatore

```
owl:TransitiveProperty
```

■ Sintassi *DL*

```
\square Tr(R)
```

```
<owl:TransitiveProperty rdf:ID="R">
  <rdfs:domain rdf:resource="#D" />
  <rdfs:range rdf:resource="#D" />
  </owl:TransitiveProperty>
```

Simmetria

 In OWL è possibile dichiarare che una proprietà simmetrica tramite l'operatore

```
owl:SymmetricProperty
```

■ Sintassi *DL*

```
\square R \sqsubseteq R<sup>-</sup>
```

```
<owl:SymmetricProperty rdf:ID="R">
  <rdfs:domain rdf:resource="#D" />
  <rdfs:range rdf:resource="#D" />
  </owl:SymmetricProperty>
```

Linguaggi per il Web Semantico

Individui e fatti

м

Appartenenza a una classe

- In OWL è possibile specificare che un individuo
 a appartiene a una classe c
- Sintassi **DL**

```
□ C(a)
```

1

Valori di proprietà

- In OWL è possibile specificare che una proprietà R di un individuo a ha valore b
- Sintassi **DL**

```
\square R(a,b)
```

```
<C rdf:ID="a">
  <R rdf:resource="#b" />
    ...
</C>
```

Identità (1)

- Il linguaggio OWL non assume che gli individui abbiano nome unico. Quindi è possibile asserire che due nomi fanno riferimento allo stesso individuo tramite l'operatore owl:sameAs
- Sintassi *DL*

```
\square a = b
```

```
<rdf:Description rdf:about="#a">
    <owl:sameAs rdf:resource="#b" />
</rdf:Description>
```

м

Identità (2)

 Analogamente è possibile asserire che due nomi fanno riferimento al individui distinti tramite l'operatore

```
owl:differentFrom
```

■ Sintassi *DL*

```
\Box a \neq b
```

```
<C rdf:ID="a">
  <owl:differentFrom rdf:resource="#b"/>
    ...
</C>
```

v

Identità (3)

- È anche possibile asserire che n individui sono tutti distinti fra loro tramite l'operatore owl:AllDifferent
- Sintassi **DL**

```
\square a1 \neq ... \neq an
```

Linguaggi per il Web Semantico

La "wine ontology"

owl:oneOf

- La classe WineColor è descritta dall'enumerazione di White,
 Rose, Red
- Sintassi *DL*
 - □ WhineColor = {White, Rose, Red}
- Sintassi RDF

```
<owl:Class rdf:ID="WineColor">
    <owl:oneOf rdf:parseType="Collection">
        <owl:Thing rdf:about="#White" />
        <owl:Thing rdf:about="#Rose" />
        <owl:Thing rdf:about="#Red" />
        <owl:Thing rdf:about="#Red" />
        </owl:oneOf>
</owl:Class>
```

owl:someValuesFrom

- La classe Wine è descritta come sottoclasse sulla restrizione su un insieme di Individui con ruolo locatedIn su almeno un individuo della classe Region
- Sintassi **DL**
 - ☐ Wine ☐ ∃locatedIn.Region
- Sintassi RDF

owl:allValuesFrom

- La classe Wine è descritta come sottoclasse sulla restrizione su un insieme di Individui con ruolo hasMaker su soli individui di classe Winery
- Sintassi **DL**
 - \square Wine $\sqsubseteq \forall$ hasMaker.Winery
- Sintassi RDF

owl:hasValue

- La classe WhiteWine è descritta come intersezione tra gli individui della classe Wine e la restrizione su un insieme di Individui con ruolo hasColor sul solo individuo White
- Sintassi DL
 - \square WhiteWine \equiv Wine \square \forall hasColor. {White}
- Sintassi RDF

owl:maxCardinality

- La classe WhiteBurgundy è definita come sottoclasse sulla restrizione su un insieme di Individui con ruolo madeFromGrape su al massimo 1 individuo
- Sintassi DL
 - ☐ WhiteBurgundy ☐ ≤1madeFromGrape
- Sintassi RDF

owl:minCardinality

- La classe Wine è descritta come sottoclasse sulla *restrizione* su un insieme di Individui con ruolo madeFromGrape su almeno 1 individuo
- Sintassi DL
 - □ Wine ⊆ ≥1madeFromGrape
- Sintassi RDF

owl:cardinality

- La classe Wine è descritta come sottoclasse sulla restrizione su un insieme di Individui con ruolo hasMaker su esattamente 1 individuo
- Sintassi DL
 - ☐ Wine ☐ =1hasMaker
- Sintassi RDF

owl:intersectionOf

- La classe WhiteBurgundy è descritta come intersezione di delle classi Burgundy e WhiteWine
- Sintassi **DL**
 - ☐ WhiteBurgundy ≡ Burgundy ☐ WhiteWine
- Sintassi RDF

owl:unionOf

- La classe WineDescriptor è descritta come *unione* delle classi WineTaste e WineColor
- Sintassi *DL*
 - □ WineDescriptor = WineTaste □ WineColor
- Sintassi RDF

rdfs:subClassOf

- La classi Wine è definita come sottoclasse della classe
 PotableLiquid
- Sintassi **DL**
 - ☐ Wine ☐ PotableLiquid
- Sintassi RDF

```
<owl:Class rdf:ID="Wine">
     <rdfs:subClassOf
     rdf:resource="&food;PotableLiquid" />
     ...
</owl:Class>
```

owl:disjointWith

- Fra le due descrizioni di classi LateHarvest e EarlyHarvest si può dichiarare una relazione di disgiunzione
- Sintassi DL
 - \Box LateHarvest \sqcap EarlyHarvest \equiv \bot
- Sintassi RDF

```
<owl:Class rdf:ID="LateHarvest">
  <owl:disjointWith rdf:resource="#EarlyHarvest" />
  </owl:Class>
```

rdfs:subPropertyOf

- La proprietà madeFromGrape è definita come sottoproprietà della proprietà madeFromFruit
- Sintassi **DL**
 - □ madeFromGrape ⊑ madeFromFruit
- Sintassi RDF

```
<owl:ObjectProperty rdf:ID="madeFromGrape">
  <rdfs:subPropertyOf rdf:resource="&food;madeFromFruit" />
  <rdfs:domain rdf:resource="#Wine" />
  <rdfs:range rdf:resource="#WineGrape" />
  </owl:ObjectProperty>
```

м.

rdfs:domain

- Della proprietà madeFromGrape è specificato il dominio
- Sintassi **DL**
 - $\square \top \sqsubseteq \forall \text{ madeFromGrape. Wine (definizione del dominio WineGrape)}$
- Sintassi RDF

```
<owl:ObjectProperty rdf:ID="madeFromGrape">
    <rdfs:subPropertyOf
     rdf:resource="&food;madeFromFruit" />
     <rdfs:domain rdf:resource="#Wine" />
     <rdfs:range rdf:resource="#WineGrape" />
     </owl:ObjectProperty>
```

rdfs:range

- Della proprietà madeFromGrape è specificato il codominio
- Sintassi DL
 - □ T ⊆ ∀ madeFromGrape⁻. WineGrape (definizione del codominio Wine)
- Sintassi RDF

```
<owl:ObjectProperty rdf:ID="madeFromGrape">
    <rdfs:subPropertyOf
     rdf:resource="&food;madeFromFruit" />
     <rdfs:domain rdf:resource="#Wine" />
     <rdfs:range rdf:resource="#WineGrape" />
     </owl:ObjectProperty>
```

owl:inverseOf

- Data la proprietà madeFromGrape è definita la proprietà inversa madeIntoWine
- Sintassi **DL**
 - □ madeIntoWine = madeFromGrape⁻
- Sintassi RDF

```
<owl:ObjectProperty rdf:ID="madeIntoWine">
        <owl:inverseOf rdf:resource="#madeFromGrape" />
        </owl:ObjectProperty>
```

Appartenenza a una classe

- Si specifica che l'individuo LoireRegion appartiene alla classe Region
- Sintassi DL
 - ☐ Region (LoireRegion)
- Sintassi RDF

```
<Region rdf:ID="LoireRegion">
    <locatedIn rdf:resource="#FrenchRegion" />
    </Region>
```

ĸ.

Valori di proprietà

- Si specificare che la proprietà locatedIn
 dell'individuo LoireRegion ha valore FrenchRegion
- Sintassi DL
 - □ locatedIn(LoireRegion, FrenchRegion)
- Sintassi RDF

```
<Region rdf:ID="LoireRegion">
     <locatedIn rdf:resource="#FrenchRegion" />
</Region>
```

owl:differentFrom

- Si asserisce che due nomi fanno riferimento ad individui distinti
- Sintassi *DL*
 - \square OffDry \neq Dry
 - ☐ OffDry ≠ Sweet
- Sintassi RDF

```
<WineSugar rdf:ID="OffDry">
    <owl:differentFrom rdf:resource="#Dry" />
    <owl:differentFrom rdf:resource="#Sweet" />
</WineSugar>
```

owl:AllDifferent

- È anche possibile asserire che n individui sono tutti distinti fra loro
- Sintassi DL
 - \square Red \neq White \neq Ros
- Sintassi RDF

Linguaggi per il Web Semantico

Servizi di Ragionamento

v

Reasoning

- L'aspetto che distingue nettamente una base di conoscenze da una base di dati è la possibilità di condurre *ragionamenti* in modo automatico
- Poiché una base di conoscenze KB è costituita da una TBox T e da una ABox A scriveremo in generale
 - \square KB = $\langle T, A \rangle$
- Nel contesto della logica, quando si parla di "ragionamento" ci si riferisce sempre a ragionamenti di tipo deduttivo, o più semplicemente deduzioni
- In generale, quindi, un ragionamento è un procedimento che porta a verificare se un enunciato X (ad esempio la sussunzione o l'equivalenza di due termini) è conseguenza logica di una base di conoscenza

w

Conseguenza logica (1)

- Intuitivamente un enunciato X è conseguenza logica di una base di conoscenze KB quando X è certamente vero in ogni situazione in cui siano veri gli assiomi terminologici e le asserzioni contenuti in KB.
- Più precisamente, un enunciato X è conseguenza logica di una base di conoscenze KB quando X è vero in ogni modello (nel senso di FOL) degli assiomi terminologici e delle asserzioni contenuti in KB
- In tal caso scriviamo
 - \square KB $\models X$
 - \square KB implica logicamente X (X è conseguenza logica di KB)

Conseguenza logica (2)

Consideriamo ad esempio la TBox T contenente le definizioni seguenti:

```
    □ T1. GENITORE ≡ PERSONA Π ∃GenDi
    □ T2. GenDi: PERSONA → PERSONA
    □ T3. DONNA ≡ PERSONA Π FEMMINA
    □ T4. UOMO ≡ PERSONA Π ¬FEMMINA
    □ T5. MADRE ≡ GENITORE Π FEMMINA
    □ T6. PADRE ≡ GENITORE Π ¬FEMMINA
```

- Il contenuto di T implica logicamente che certi enunciati, pur non essendo contenuti esplicitamente in T, sono necessariamente veri sotto l'ipotesi che sia vero il contenuto di T. Ad esempio:
 - ogni madre è una persona nonché una donna
 - ogni padre è una persona nonché un uomo
 - la classe delle madri e la classe dei padri sono disgiunte

w

Conseguenza logica (3)

- Ogni madre è una persona nonché una donna
 - ☐ MADRE ☐ PERSONA
 - ☐ MADRE ☐ DONNA
- Ogni padre è una persona nonché un uomo
 - □ PADRE ⊑ PERSONA
 - ☐ PADRE ☐ UOMO
- La classe delle madri e la classe dei padri sono disgiunte
 - \square MADRE \sqcap PADRE $\equiv \bot$



Conseguenza logica (4)

 Per segnalare che questi enunciati sono conseguenze logiche di T scriviamo ad esempio

```
\square T \models MADRE \sqsubseteq PERSONA
```

Altri enunciati, invece, non sono conseguenza logica di T. Ad esempio dalla *TBox* precedente non segue logicamente che una persona abbia almeno due genitori. Per esprimere questo fatto scriveremo:

```
\square T \not\models PERSONA \sqsubseteq =2GenDi<sup>-</sup>
```



Tipi di ragionamento

- Compito di ragionamento (reasoning task)
 - □ è caratterizzato dal tipo di enunciati che si desidera dedurre da una base di conoscenze
- Procedura di ragionamento
 - l'algoritmo che consente la deduzione degli enunciati
- Servizio di ragionamento
 - un servizio effettivamente implementato da uno strumento e messo a disposizione delle applicazioni che accedono alla base di conoscenze.

w

Compiti di ragionamento (TBox)

Sussunzione

□ data una TBox **T**, stabilire se una sussunzione $C \sqsubseteq D$ è conseguenza logica di **T**, ovvero stabilire se **T** \models $C \sqsubseteq D$

Equivalenza

data una TBox T, stabilire se un'equivalenza $C \equiv D$ è conseguenza logica di T, ovvero stabilire se $T \models C \equiv D$

Soddisfacibilità

□ data una TBox T, stabilire se un termine c è soddisfacibile, cioè che esiste almeno un modello di T in cui non è vuoto l'insieme degli individui che soddisfano c

Disgiunzione

□ data una *TBox* **T**, stabilire se due termini **c** e **D** sono disgiunti, cioè che in ogni modello di **T** è vuoto l'insieme degli individui che soddisfano entrambi i termini **c** e **D**

M

Riduzione alla sussunzione

- Si vede facilmente che i quattro compiti di ragionamento fondamentali per le *TBox* possono essere ridotti alla sola sussunzione
- Equivalenza
 - \square T \models C \equiv D equivale a T \models C \sqsubseteq D e T \models D \sqsubseteq C
- Soddisfacibilità
 - \square $T \not\models C \sqsubseteq \bot$
- Disgiunzione
 - \square $T \models C \sqcap D \sqsubseteq \bot$
- Questa è la strada che si segue per implementare i servizi di ragionamento per le *DL poco espressive*

v

Riduzione alla soddisfacibilità

- I quattro compiti di ragionamento fondamentali per le TBox possono anche essere ridotti alla sola soddisfacibilità
- Sussunzione $T \models C \sqsubseteq D$
 - \square T \models C \sqcap \neg D $\stackrel{.}{e}$ insoddisfacibile
- Equivalenza $\mathbf{T} \models \mathbf{C} \equiv \mathbf{D}$
 - \square T \models C \sqcap \neg D è insoddisfacibile and
 - \Box T \models \neg C \sqcap D $\stackrel{.}{e}$ insoddisfacibile
- Disgiunzione
 - \square **T** \models C \sqcap D è insoddisfacibile
- Questa è la strada che si segue per implementare i servizi di ragionamento per le *DL molto espressive*, es. *SHOIN*(D_n)

м

La procedura SAT

- Per le *DL decidibili* come *SHOIN*(D_n) si può formulare una procedura che prende in ingresso una *TBox* arbitraria T e un termine arbitrario C e, in un numero finito di passi, stabilisce se C è o non è soddisfacibile (tenendo conto ovviamente delle definizioni terminologiche di T)
- Nelle sue versioni più diffuse questa procedura, che chiameremo SAT, è basata sul cosiddetto metodo dei tableaux da tempo studiato e applicato nell'ambito di FOL

м

Compiti di ragionamento (ABox)

- Ci occuperemo ora dei servizi di ragionamento che coinvolgono non soltanto assiomi terminologici della TBox, ma anche asserzioni dell'ABox.
- Come abbiamo già notato le asserzioni contenute in un'ABox possono essere basate su termini o basate su ruoli; ovvero, le asserzioni possono assumere una delle due forme seguenti:
 - □ C(a) (C termine arbitrario; a nominale)
 - □ R(a,b) (R ruolo; a, b nominali)

1

Compiti di ragionamento (ABox)

Instance check

□ dati una TBox T, una ABox A, un termine arbitrario C e un nominale a, stabilire se si ha $TA \models C(a)$

Retrieval

□ dati una TBox T, una ABox A e un termine arbitrario C, fra tutti i nominali presenti nella base di conoscenze trovare tutti i nominali a_1 , ..., a_n tali che $T,A \models C(a_k)$

Realizzazione

□ dati una TBox T, una ABox A, un insieme di termini arbitrari $\{C_1, ..., C_n\}$ e un nominale a, determinare gli m termini $\{C_{i1}, ..., C_{im}\}$ più specifici (sussunzione) in $\{C_1, ..., C_n\}$ per cui si ha $T,A \models C_k$ (a)



Riduzione alla soddisfacibilità

- Un compito di *instance check* può essere ridotto a un problema di soddisfacibilità
- Un compito di *retrieval*, poi, almeno in linea di principio può essere ridotto a un compito di *instance check* per ciascun nominale presente nella base di conoscenze
- Un compito di *realizzazione* può essere ridotto a una serie di compiti di *instance check* e a una serie di compiti di *sussunzione*
- Ciò significa che, almeno in linea di principio, tutti i compiti di ragionamento che abbiamo esaminato possono essere ridotti a problemi di soddisfacibilità



Invocazione dei servizi (1)

- Le specifiche di OWL definiscono in modo rigoroso la sintassi dei termini e degli enunciati logici ammissibili, ma curiosamente non stabiliscono una modalità standard per l'invocazione dei servizi di ragionamento fondamentali
- Scrittura convenzionale
 - □ ?- interrogazione → risposta

м

Invocazione dei servizi (2)

In particolare esprimeremo le invocazioni dei servizi di ragionamento presentati nel modo seguente:

Esempio (I)

Consideriamo la TBox T seguente:

```
\sqcap T1. GENITORE = PERSONA \sqcap \existsGenDi

□ T2. GenDi: PERSONA → PERSONA
\square T3. DONNA = PERSONA \square FEMMINA
  T4. UOMO \equiv PERSONA \sqcap \negFEMMINA
\sqcap T5. MADRE \equiv GENITORE \sqcap FEMMINA
\square T6. PADRE \equiv GENITORE \square \neg FEMMINA
\square T7. STATO \equiv {au, ch, de, es, fr, it, uk}
☐ T8. CittDi: PERSONA → STATO
\square T9. ITAL \equiv PERSONA \sqcap \existsCittDi.{it}
☐ T10.BRIT = PERSONA Π ∃CittDi. {uk}
```

Esempio (II)

Definiamo l'ABox A seguente:

```
☐ A1. DONNA (anna)
☐ A2. DONNA (cecilia)
□ A3. UOMO (bob)
□ A4. GenDi (anna, cecilia)
☐ A5. GenDi (bob, cecilia)
☐ A6. CittDi(anna,it)
☐ A7. CittDi(bob,uk)
☐ A8. CittDi(cecilia,it)
☐ A9. CittDi(cecilia,uk)
```

v

Esempio (III)

- Instance check
 - □ Dati il termine FEMMINA Π GenDi e il nominale anna si ha:
 - □ ?- FEMMINA Π∃GenDi (anna) → yes
- Retrieval
 - ☐ Dato il termine **GENITORE** si ha:
 - □ ?- GENITORE Π∃GenDi(anna) → {anna, bob}